



STAZIONE ROMANA PER L'OSSERVAZIONE  
E LA PROTEZIONE DEGLI UCCELLI

[www.sropu.org](http://www.sropu.org)

# RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

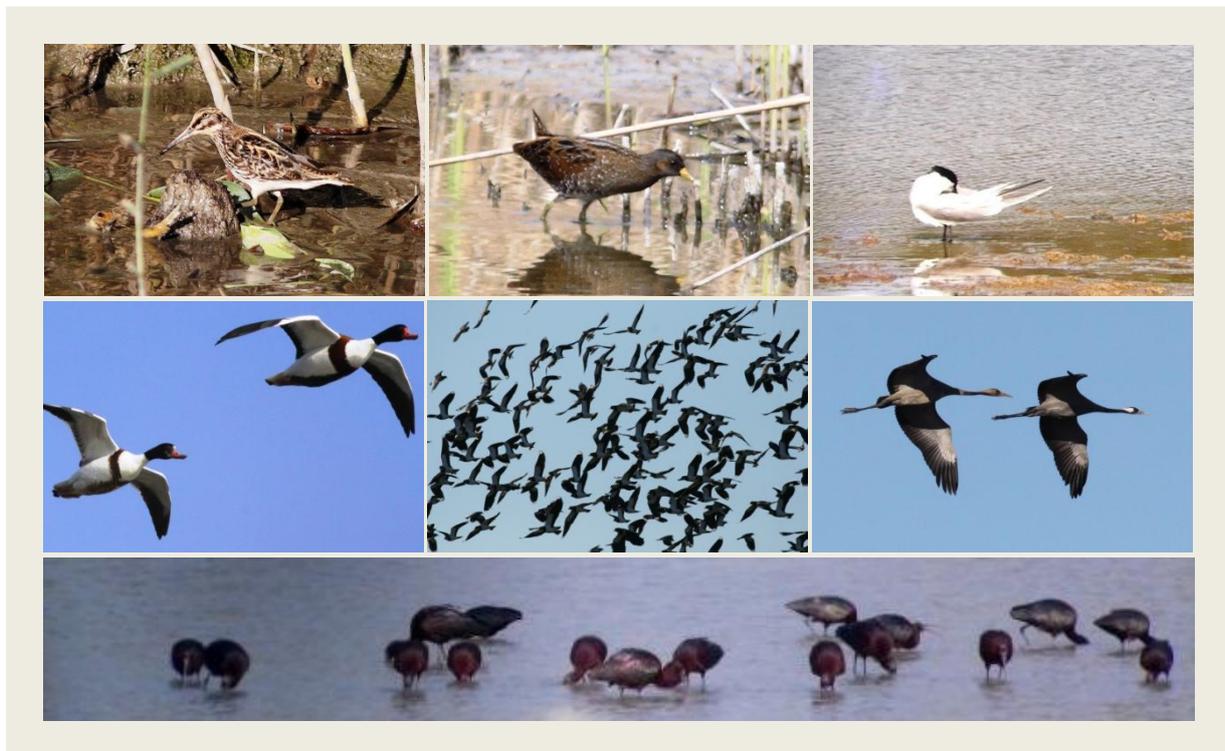
svolte dalla

Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli

presso

**I'Oasi WWF "Vasche di Maccarese"**

**– Anno 2018 –**



**Gennaio 2019**



## **Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli**

A cura di:

Aldo Boano, Fabrizio Bulgarini, Michele Cento,  
Fulvio Fraticelli, Steven Hueting, Paolo Monti e Maurizio Rossi.

Gennaio 2019

### **Foto di copertina**

1	2	3
4	5	6
7		

- 1 - Frullino (Foto di Steven Hueting)
- 2 - Voltolino (Foto di Steven Hueting)
- 3 - Sterna zampenere (Foto di Fabrizio Bulgarini)
- 4 - Volpoca (Foto di Aldo Boano)
- 5 - Pavoncella (Foto di Maurizio Rossi)
- 6 - Gru (Foto di Aldo Boano)
- 7 - Mignattaio (Foto di Fabrizio Bulgarini)



# RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

## Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli Oasi WWF "Vasche di Maccarese"

### INTRODUZIONE

La presente relazione riassume le attività condotte dal Gruppo SROPU nell'Oasi WWF "Vasche di Maccarese" nell'anno 2018 in virtù del Protocollo d'Intesa tra la Società WWF Oasi a r.l. e la Stazione Romana per l'Osservazione e la Protezione degli Uccelli (SROPU) stipulato il 13 settembre 2016.

L'accordo è finalizzato ad assicurare un supporto per la tutela e la gestione naturalistica delle aree WWF in cui si svilupperà la collaborazione, con particolare riguardo alla salvaguardia della flora e della fauna, promuovendo, ove necessario, iniziative di riqualificazione e restauro ambientale.

In particolare il Protocollo d'Intesa prevede:

- la stesura dei progetti tecnico-scientifici, attività di monitoraggio, censimenti e collaborazione a quanto previsto nei piani di gestione;
- la diffusione delle iniziative per l'approfondimento dello studio scientifico dei biotopi e la diffusione delle conoscenze delle aree e del loro patrimonio ambientale;
- l'organizzazione di attività ed eventi di carattere scientifico;
- la ricerca dei fondi necessari per migliorare la gestione, la fruizione e per eventuali opere di riqualificazione ambientale;
- collaborazione alla gestione dei siti;
- realizzazione di strutture didattiche;
- la possibilità di contribuire anche economicamente allo sviluppo delle attività.

Le attività svolte e relative all'**Oasi WWF Vasche di Maccarese**, di cui vi abbiamo informato con le nostre comunicazioni del 13 marzo e 18 settembre 2017, sono:

- aumento della schermatura del punto di osservazione già esistente all'angolo sud-ovest della vasca n. 2;
- realizzazione di una barriera in incannicciata della lunghezza di circa 10 m all'angolo sud-ovest della vasca n. 3 con lo scopo sia di schermare il passaggio del pubblico alla vista degli uccelli, sia di creare un nuovo punto di osservazione protetto;
- realizzazione di un numero sufficiente di doghe in legno da utilizzare nelle paratie che regolano l'altezza delle acque nei vari bacini, sostituendo quelle ormai inutilizzabili;
- monitoraggio delle specie nidificanti, svernanti e migratrici dell'avifauna;

- manutenzione dei sentieri e della vegetazione;
- collaborazione alla gestione di visite guidate e attività didattiche.

Tali interventi hanno avuto lo scopo di permettere l'osservazione dell'avifauna senza arrecare disturbo agli animali, sia da parte degli addetti ai lavori, sia da parte dei visitatori dell'Oasi. Inoltre, regolando l'altezza delle acque in alcune vasche è stato possibile rendere maggiormente idoneo il sito per la sosta delle varie specie di uccelli acquatici.

I costi e la manodopera per tali interventi sono stati a carico della SROPUP e concordati di volta in volta, sia nelle modalità, sia nei tempi, con il Responsabile dell'Oasi Andrea Rinelli che, in via preliminare, ha verificato la loro idoneità.

Il gruppo di lavoro è costituito dai Soci SROPUP: Aldo Boano, Fabrizio Bulgarini, Michele Cento, Fulvio Fraticelli, Steven Huetting, Paolo Monti e Maurizio Rossi.

### ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA GESTIONE DEL SITO

Una delle prime attività svolte è stata la misurazione lineare e areale del sito con numerazione delle vasche al fine di poter descrivere meglio la localizzazione degli interventi e avere i corretti riferimenti geografici per le rilevazioni ornitologiche.

Il perimetro esterno (indicato in Fig. 1 con la linea rossa) misura 2.315 m, mentre l'area totale è di circa 33 ha, di cui 11 di terreno calpestabile e circa 22 ha di acqua.

Sono stati poi localizzati tutti i pozzetti per comprendere meglio il funzionamento del sistema idraulico del sito.

La tabella qui sotto riporta in dettaglio le misure delle cinque vasche.

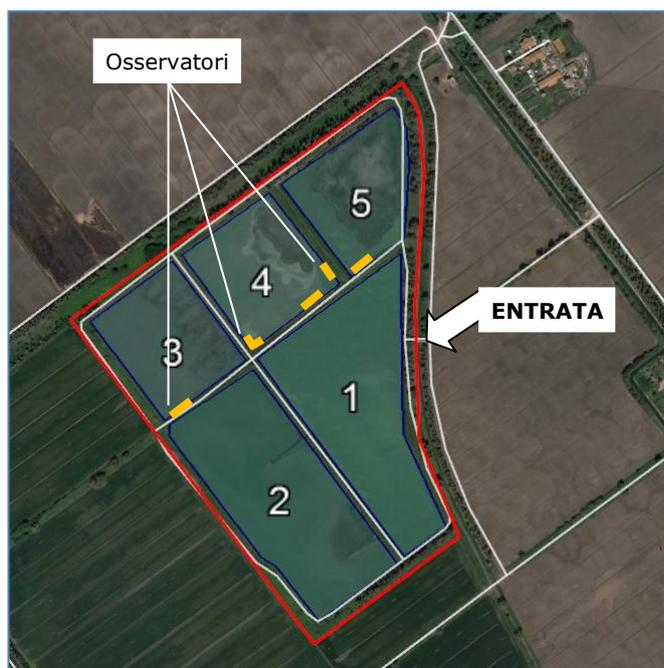


Figura 1 - Numerazione delle vasche dell'Oasi.

VASCHE	1	2	3	4	5	TOT
Perimetro	1.202 m	1.091 m	712 m	712 m	716 m	-
Area	6,13 ha	6,30 ha	3,13 ha	3,16 ha	3,13 ha	21,85 ha

## GESTIONE DEI LIVELLI IDRICI

Di particolare importanza sono stati i lavori di ripulitura e ripristino dei pozzetti e delle chiuse che si trovavano in evidente stato di abbandono, molti dei quali intasati da fango e da detriti. In particolare, i pozzetti di scarico n. 2 e n. 8 erano del tutto ostruiti, mentre i pozzetti di collegamento tra le varie vasche, anche se non otturati, erano mal regolati e gestiti provocando spesso livelli idrici incontrollati e non idonei alla permanenza di limicoli e rallidi. Ne conseguiva che tutta l'acqua immessa doveva essere scaricata dai pozzetti n. 9 e n. 10, ancora funzionanti sebbene con limitata capacità di scarico.

Come risultato, nell'ottobre del 2017, ovvero quando il Gruppo SROP U ha iniziato ad occuparsi di questo aspetto, il livello dell'acqua era spesso non idoneo in tutte le cinque vasche, risultando non adatto alla presenza di molte specie e determinando l'urgenza di procedere al ripristino dei pozzetti di scarico e collegamento.

Prima di tutto è stata eliminata la vegetazione che impediva l'accesso ai pozzetti e sono state realizzate *ex novo* alcune delle paratie in legno, molte delle quali erano completamente marce e irrecuperabili.

Il funzionamento del pozzetto di scarico n. 2 purtroppo risultava impossibile da ripristinare ed è tuttora bloccato. La sua riattivazione richiederebbe l'intervento di mezzi meccanici adeguati, purtroppo non nelle nostre disponibilità.

Invece il pozzetto n. 8 (Fig. 2) con impiego di mezzi di fortuna e molta buona volontà è stato, dopo molti tentativi, sbloccato all'inizio di gennaio 2018 con rimozione di sezioni di pali di cemento, vecchie tavole di legno e altro materiale incastrato nel pozzetto.

La recuperata funzionalità delle chiuse ha permesso di attuare una pressoché quotidiana gestione dei livelli idrici delle diverse vasche, attuando una gestione dell'acqua in termini conservativi, al di fuori del periodo di fornitura da parte dell'Ente di Bonifica, e soprattutto in relazione al fatto di garantire le condizioni ecologiche ottimali per le diverse specie in tutti i periodi dell'anno.

Nel dettaglio, l'adeguata pulizia dei pozzetti di collegamento n. 4, 5 e 6 e la sostituzione delle paratie ha permesso di regolare il livello idrico delle vasche n. 1, 3, 4 e 5 in modo tale che nelle vasche n. 1 e 2 un livello alto offrisse un ambiente idoneo per svassi, anatre di superficie e tuffatrici, mentre nelle vasche n. 3, 4 e 5 un livello molto più basso risultasse idoneo per limicoli e rallidi, nonché per i Passeriformi che si alimentano alla base del canneto come Pettazzurro, Forapaglie castagnolo e Usignolo di fiume.

In queste ultime tre vasche è stato necessario introdurre una alternanza periodica di livelli alti e bassi dell'acqua per evitare un'eccessiva crescita del fragmiteto (Fig. 3, 4, 5 e 6). Infatti, il 31 marzo 2018, la vasca n. 3 presentava ancora evidenti segni sul canneto lasciati dall'acqua alta, che per anni non è stato possibile scaricare (Fig. 3).

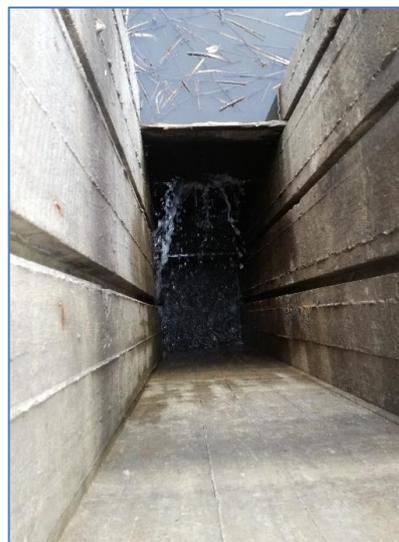


Figura 2 - Il pozzetto n. 8 dopo essere stato liberato dai detriti è tornato funzionante.



Figura 3 - Canneto nella vasca n. 3 il 31/3/2018 (Foto S.Hueting).



Figura 4 - Vasca n. 3 il 24 giugno 2018 con eccessiva crescita di erba e inizio crescita nuovo fragmiteto sulle zone emerse (Foto S.Hueting).



Figura 5 - Vasca n. 3 il 16 agosto 2018 dopo un mese di innalzamento del livello idrico per 'soffocare' la ricrescita vegetazione igrofila (Foto S.Hueting).



Figura 6 - Vasca n. 3 dopo lo svuotamento il 29 agosto 2018 e ripristino ambiente idoneo per limicoli e rallidi (Foto S.Hueting).

La gestione dei livelli idrici è risultata una delle azioni più strategiche condotte nel 2018, come evidenziano i dati di presenza e permanenza delle diverse specie ornitiche. Risulta infatti fondamentale per la diversificazione ambientale del sito, la possibilità di gestire il livello dell'acqua delle vasche, poiché come detto queste sono tra di loro collegate tramite tubazioni e pozzetti in cemento che mediante un sistema di chiuse permette di regolare i flussi dell'acqua, come viene mostrato nella Fig. 7.

Nonostante un deciso miglioramento delle dinamiche di gestione dei livelli idrici del sito Vasche di Maccarese rimangono alcune problematiche da risolvere:

- **Vasca n. 1:** questa vasca, oltre all'entrata principale, dispone di un pozzetto di scarico (n. 2) ostruito e non funzionante. Urge un intervento con mezzi meccanici adeguati o addirittura la sostituzione dello scarico. Un tale intervento permetterebbe una più agevole gestione del livello dell'acqua nella vasca senza interferire con quello delle altre vasche.
- **Vasca n. 2:** questa è collegata alla vasca n. 1 tramite il pozzetto n. 6, regolabile con paratie di legno, nonché con un tubo di collegamento diretto n. 3, che in origine probabilmente serviva come sifone di sicurezza nel caso di malfunzionamento o mancata gestione dei pozzetti regolabili di collegamento e scarico. Superato un

livello di guardia avrebbe scaricato nella vasca n. 2. Purtroppo questo collegamento è difettoso, parzialmente o totalmente ostruito causando, in caso di forti piogge notturne (quando il sito non è presidiato e non è possibile intervenire sui pozzetti regolabili) in periodo autunnale, la tracimazione della vasca n. 1. Finora quando è successo si è provveduto tempestivamente all'apertura totale dei pozzetti n. 4, 5 e 6. La stessa vasca n. 2 è collegata alla vasca n. 3 con un tubo di plastica di emergenza installato una decina di anni fa dopo il crollo del pozzetto, tuttora assente. Purtroppo anche questo tubo, peraltro di diametro insufficiente (circa 20 cm), è parzialmente ostruito consentendo soltanto un ridottissimo deflusso dell'acqua. Di conseguenza anche l'immissione dell'acqua dal pozzetto n. 6 deve avvenire in modo molto ridotto limitando così l'ossigenazione e la rigenerazione organica della vasca con l'acqua 'fresca' del Tevere.

Sarebbe opportuno un intervento risolutivo da parte della proprietà con costruzione di nuovo pozzetto di collegamento tra le vasche n. 2 e 3 oppure un pozzetto di scarico diretto, ma regolabile dalla vasca n. 2 ai campi adiacenti.



Figura 7 - Sistema di chiuse per la gestione idrica del sito.

**Legenda**

I numeri bianchi indicano la numerazione delle vasche,  
i numeri gialli più piccoli indicano:

- il pozzetto di immissione dall'acquedotto (n.1; freccia verde),
- i pozzetti di collegamento tra le vasche (da 3 a 7; frecce blu),
- i pozzetti di emissione nel sistema di canali esterno (2, 8, 9 e 10; frecce arancio).

## **LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRUTTURE**

Durante il 2018, oltre all'impegno indicato nella nostra comunicazione del settembre 2017, ovvero:

- l'aumento della schermatura del punto di osservazione già esistente presente all'angolo sud-ovest della seconda vasca;
- la realizzazione di una barriera in incannicciata della lunghezza di circa 10 m all'angolo sud-ovest della terza vasca con lo scopo sia di schermare il passaggio del pubblico alla vista degli uccelli, sia di creare un nuovo punto di osservazione protetto;

sono stati realizzati anche altri punti di osservazione:

- osservatorio posizionato sul lato sud-ovest della vasca n. 5;
- osservatorio posizionato sul lato sud-est della vasca n. 4 (Fig. 8);
- osservatorio posizionato all'angolo sud-ovest della vasca n. 4, realizzato collaborando con il Responsabile dell'Oasi (Fig. 9).

Per la realizzazione delle suddette strutture è stato adottato un principio di ottimizzazione economica, recuperando del materiale e comprando solo quello che si è reso indispensabile.

I costi sono stati sostenuti con fondi messi a disposizione dalla SROPU, la manodopera è stata assicurata dal Gruppo SROPU che ha messo a disposizione anche gli attrezzi per eseguire il lavoro.

Le feritoie per l'osservazione sono state predisposte a varie altezze per gli adulti, per i bambini e per l'osservazione con il binocolo e il cannocchiale. In tal modo le nuove strutture per l'osservazione risultano più versatili possibile.



Fig. 8 - Nuovo osservatorio posizionato sul lato sud-est della vasca n. 4 (Foto S.Hueting).

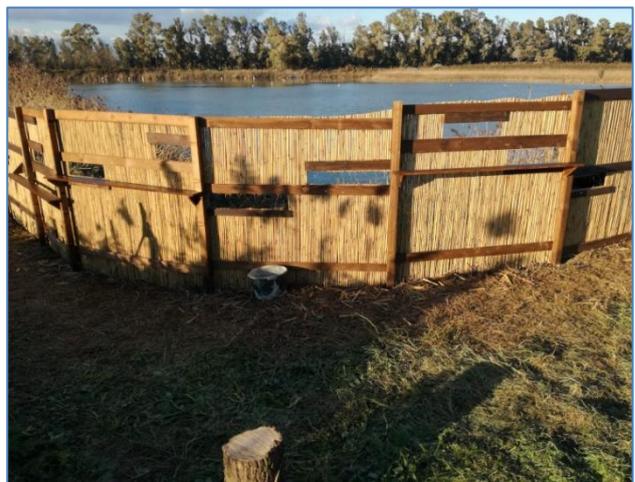


Fig. 9 - Nuovo osservatorio posizionato all'angolo sud-ovest della vasca n. 4 (Foto S.Hueting).

## MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Un primo intervento che si è reso necessario è stata la pulizia iniziale dei sentieri, che in molti tratti risultavano in stato di abbandono. In alcuni punti, come ad esempio in prossimità del pozzetto n. 8, non era possibile l'accesso. Sono stati liberati almeno 40 m di sentiero del tutto ostruiti da un fitto roveto e altri 80 m lungo il lato sud-est dove il passaggio era ostacolato da tronchi di Eucalipto caduti e ricoperti da rovo.

La manutenzione dei sentieri è avvenuta in sostanza secondo tre modalità:

- il Gruppo SROPUP hanno collaborato alla manutenzione dei sentieri in base alle indicazioni del Responsabile dell'Oasi – Andrea Rinelli –. In particolare hanno garantito la presenza durante le operazioni di pulitura meccanica effettuate dal personale della Maccarese S.p.A., in modo da fornire le indicazioni per ottimizzare l'intervento e ridurre gli impatti. Ciò si è potuto apprezzare particolarmente in quanto per tutta la stagione migratoria, fino ad autunno inoltrato, le siepi di rovo e il canneto hanno offerto una naturale schermatura dei visitatori assicurando la tranquillità all'avifauna presente.
- Il Gruppo SROPUP ha collaborato inoltre con il Responsabile dell'Oasi per le operazioni manuali di taglio della vegetazione erbacea, arbustiva, delle siepi e dei rovi in modo da mantenere la funzionalità della sentieristica.
- Infine, sono stati compiuti regolari interventi di minuta manutenzione dei sentieri durante tutto l'anno con particolare frequenza durante la stagione vegetativa primaverile ed estiva.

## PRIMI RISULTATI DEL MONITORAGGIO AVIFAUNA

Nel corso del 2018 il Gruppo SROPUP ha raccolto dati sull'avifauna delle Vasche di Maccarese con 215 giornate di rilevamento sul campo (min. 12 gg in gennaio, max 25 gg in agosto), contattando complessivamente 174 specie (108 di Non Passeriformi, 66 di Passeriformi) L'indice  $nP/P=1,636$  indica il rapporto tra il numero delle specie di Non Passeriformi e di Passeriformi e fornisce un'indicazione sul grado di diversità ecologica e di naturalità dell'area. Il valore calcolato risulta essere alto considerando l'origine artificiale del sito.

Delle 174 specie segnalate nel 2018, 46 (26%) sono incluse nell'Al. I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE ex 79/409/CEE), mentre 57 sono Specie Europee di Interesse Conservazionistico "SPEC" secondo il sistema di BirdLife, suddivise come segue:

	SPEC 1	SPEC 2	SPEC 3	TOT
<b>N. Specie</b>	11 (6%)	12 (7%)	34 (20%)	57 (33%)

Se invece consideriamo la fenologia, 140 specie sono migratrici e 31 stanziali; 77 sono svernanti, 23 estivanti e 22 nidificanti; 11 accidentali per il sito e 1 introdotta.

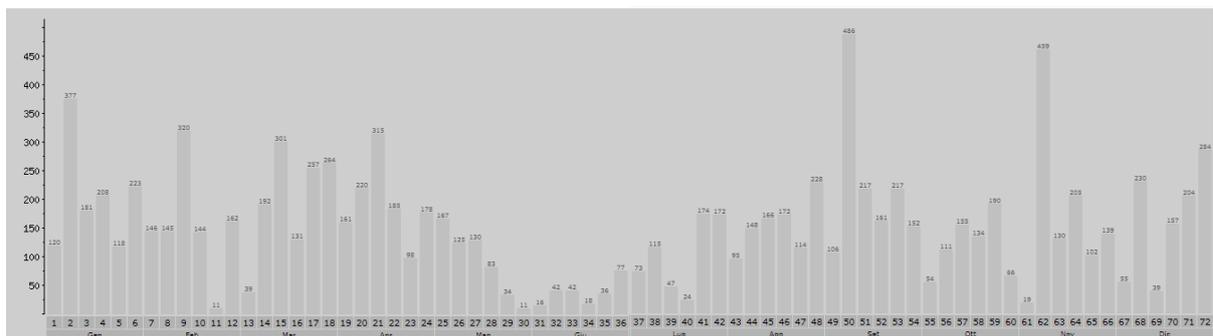
Anche i numeri di individui complessivi sono maggiori in inverno e durante le migrazioni rispetto al periodo riproduttivo. L'elevato rapporto  $nP/P$  e l'alto numero di specie di interesse conservazionistico testimoniano il valore ambientale e ornitologico dell'area,

più importante in inverno e come “stop-over” in periodo migratorio che come sito riproduttivo. Per un quadro completo delle specie rilevate cfr. Allegato B.

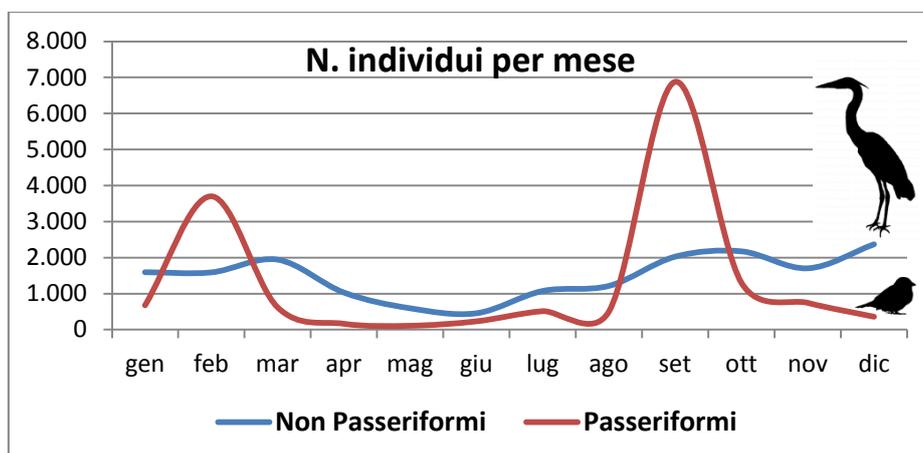
L'Indice di Shannon-Wiener ( $H'$ ) è un indice di diversità che considera sia il numero di specie presenti, sia il modo in cui gli individui sono distribuiti tra esse, con cui è possibile stabilire la complessità della comunità ornitica. Nel caso delle Vasche è pari a  $H'=3,378$ , un valore di diversità medio-alto dovuto alla complessità ambientale, infatti l'indice di Shannon, sebbene possa variare tra 0 e  $\infty$ , in genere assume un valore compreso tra 1,5 e 3,5.

Nella Relazione scientifica che seguirà, verranno individuati altri indici (Simpson, equiripartizione, ecc.) in modo da descrivere nel modo più accurato possibile come i valori di biodiversità variano nel tempo. Infatti le Vasche di Maccarese sono un sito che presenta periodi di forte dominanza di alcune specie (durante picchi di migrazione, dormitori, ecc.). Scopo dell'analisi dei dati sarà comunque quello di mettere in evidenza i periodi di maggiore importanza per la presenza di numeri consistenti di individui di alcune specie o altresì per la massima diversità specifica.

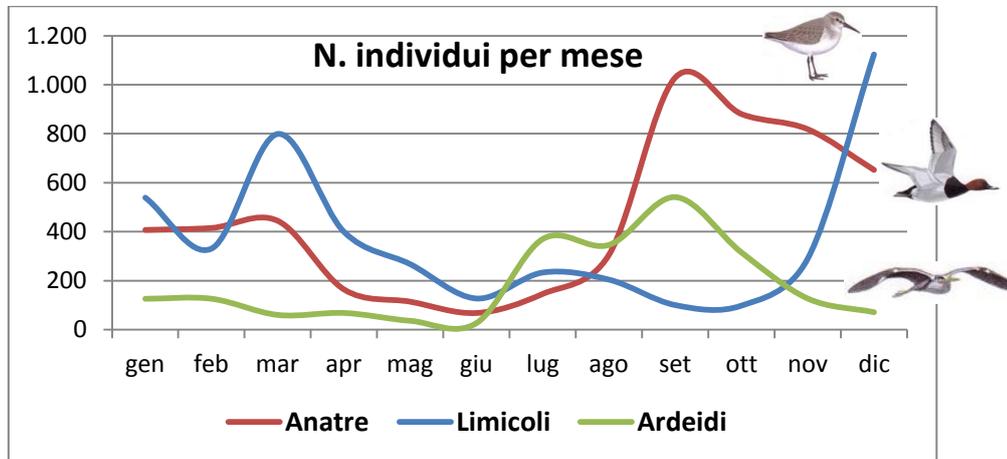
Tutti i dati raccolti sono regolarmente conferiti nella banca dati nazionale Ornitho.it di cui la SROPU è un soggetto finanziatore e anche il WWF Italia è un'associazione sostenitrice. Nel grafico sotto riportato possiamo osservare la distribuzione del numero dei dati raccolti per pentadi durante il 2018:



Nel grafico che segue invece si evidenzia la distribuzione del numero massimo di individui censiti mensilmente di tutte le specie di Passeriformi e Non Passeriformi che, sebbene con un pattern diverso, mette in evidenza l'importanza dei periodi migratori. In particolare i due picchi in febbraio e settembre nei Passeriformi sono determinati dall'importanza del sito come dormitorio per Storno, Rondine e Cutrettola.



In questo altro grafico è riportata la sommatoria del numero massimo di individui censiti mensilmente, delle specie appartenenti alcuni gruppi omogenei di specie: Ardeidi (n=9), Anatre (n=12) e Limicoli (n=24) durante il 2018.



Se prendiamo in considerazione le singole specie si evidenzia la funzionalità ecologica del sito, come risulta dall'analisi di dettaglio, con particolare riferimento alle specie incluse in All. I della Direttiva Uccelli, alle SPEC 1 e ad alcune rarità.

Per quanto riguarda la presenza di anatre sono da citare la presenza di Moretta tabaccata (Fig. 12), Fistione turco (Fig. 13) e Marzaiola (Fig. 14). Ovviamente le vasche con l'acqua più alta hanno rappresentato per tutto l'anno siti importanti di presenza per anatre di superficie e tuffatrici con complessivamente ben 12 specie più il Cigno reale, tra cui Canapiglia, Mestolone (Fig. 15), Moretta (Fig. 16), Moriglione, ecc.



Fig. 12 - Moretta tabaccata  
(Foto M.Rossi)



Fig. 13 - Fistione turco  
(Foto M.Cento)



Fig. 14 - Marzaiola  
(Foto M.Rossi)



Fig. 15 - Mestolone (Foto F.Bulgarini)



Fig. 16 - Moretta (Foto F.Bulgarini)

Nel dettaglio:

- **Moriglione** *Aythya ferina* - Osservato in tutti i mesi dell'anno (max 60 a marzo).
- **Moretta tabaccata** *Aythya nyroca* - Presente in tutti i mesi dell'anno (max 25 a settembre). Da indagare la possibilità di nidificazione.

Tra gli Ardeidi, Cicogne, Ibis e Fenicottero consideriamo:

- **Tarabuso** *Botaurus stellaris* - Presenti almeno due individui a dicembre.
- **Tarabusino** *Ixobrychus minutus* - Unica specie in All. I della quale sia stata accertata la nidificazione di almeno una coppia.
- **Nitticora** *Nycticorax nycticorax* - Presente durante la migrazione e nel periodo riproduttivo tra marzo e ottobre (max 40 a settembre).
- **Sgarza ciuffetto** *Ardeola ralloides* - Presente durante la migrazione e nel periodo riproduttivo tra maggio e settembre (max 4 a agosto).
- **Garzetta** *Egretta garzetta* - Presente in tutti i mesi dell'anno, anche con numeri rilevanti (max 150 a settembre).
- **Airone bianco maggiore** *Casmerodius albus* - Segnalato in quasi tutti i mesi (max 44 a febbraio).
- **Airone rosso** *Ardea purpurea* - Fino a tre individui presenti. Possibile nidificante.
- **Cicogna bianca** *Ciconia ciconia* - Un individuo posato presso le vasche il 27 giugno.
- **Mignattaio** *Plegadis falcinellus* - Fino a 25 individui presenti tra fine marzo e metà aprile e poi in misura minore (1-21 individui) dalla 39<sup>a</sup> pentade in luglio alla 49<sup>a</sup> in settembre come evidenzia il grafico.

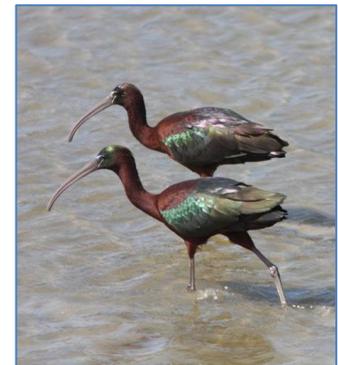
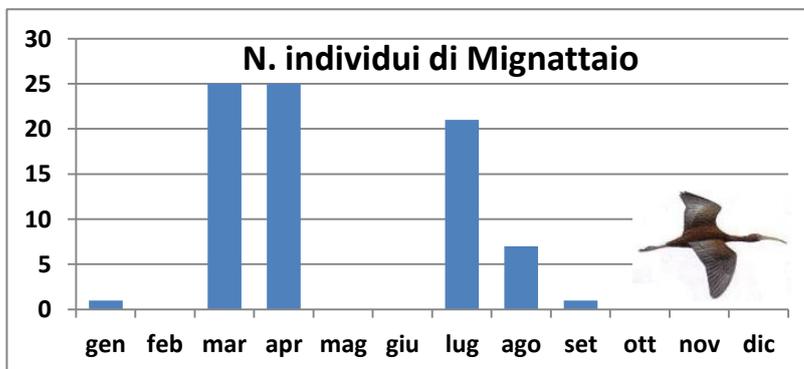


Figura 17 - Mignattai  
(Foto S.Huetting)

- **Ibis eremita** *Geronticus eremita* - 10 individui in volo sulle Vasche il 13 ottobre. Uno dei gruppi più numerosi osservati nel Lazio.
- **Spatola** *Platalea leucorodia* - Presente in quasi tutti i mesi dell'anno (max 11 a febbraio).
- **Fenicottero** *Phoenicopterus roseus* - Osservato più volte tra gennaio e aprile e poi in novembre e dicembre (max 7 in marzo e aprile).



Fig. 18 Fenicotteri in volo (Foto M.Rossi)



Fig. 19 Fenicotteri (Foto M.Rossi)

L'Oasi delle Vasche di Maccarese assume la sua importanza anche come sito di migrazione e alimentazione dei rapaci diurni, in particolare:

- **Falco pecchiaiolo** *Pernis apivorus* - Pochi individui osservati sorvolare le Vasche in migrazione.
- **Nibbio bruno** *Milvus migrans* - Singoli individui osservati in periodo riproduttivo o in migrazione.
- **Nibbio reale** *Milvus milvus* - Un individuo in migrazione il 14 ottobre.
- **Biancone** *Circaetus gallicus* - Alcuni individui osservati in periodo riproduttivo o in migrazione.
- **Falco di palude** *Circus aeruginosus* - Osservazioni in quasi tutti i mesi dell'anno (max 6 a settembre e novembre).
- **Albanella reale** *Circus cyaneus* - Segnalata tra gennaio e aprile (max 2 a gennaio).
- **Aquila anatraia minore** *Aquila pomarina* - Un individuo in volo presso le Vasche il 17 e il 21 dicembre. Accidentale nel Lazio.
- **Aquila minore** *Aquila pennata* - Un'osservazione a febbraio e diverse tra settembre e dicembre, in migrazione (max 9 ad inizio ottobre) e svernamento (max 3 a dicembre).
- **Falco pescatore** *Pandion haliaetus* - Uno in migrazione il 7 ottobre.
- **Smeriglio** *Falco columbarius* - Un individuo osservato più volte a gennaio e marzo.
- **Sacro** *Falco cherrug* - Un individuo in volo sulle Vasche il 17 gennaio.
- **Falco pellegrino** *Falco peregrinus* - Osservato spesso in caccia sulle Vasche in tutti mesi dell'anno (anche due individui insieme).

Prendiamo ora in considerazione la presenza di specie di Rallidi e Limicoli di valore conservazionistico:

- **Voltolino** *Porzana porzana* - Osservato più volte durante il periodo di migrazione (max 2).
- **Schiribilla** *Porzana parva* - Osservata spesso in migrazione (max 2; un dato precoce il 31 luglio).
- **Gru** *Grus grus* - Alcuni gruppetti in migrazione (max 18 il 6 dicembre; 2 precoci il 27 settembre). Un individuo in volo al tramonto sulle Vasche il 31 dicembre.
- **Cavaliere d'Italia** *Himantopus himantopus* - E' una specie che ha beneficiato particolarmente della gestione del livello dell'acqua essendo presente presso l'Oasi dal 4 marzo al 31 dicembre con un numero variabile di individui (max 106 in luglio). Un individuo svernante.



Figura 20 - Cavaliere d'Italia (Foto M.Rossi)

- **Avocetta** *Recurvirostra avocetta* - Un individuo nell'inverno 2017-18, uno nell'inverno 2018-19 e fino a due individui in migrazione ad aprile.
- **Occhione** *Burhinus oedicnemus* - Un individuo in volo il 21 dicembre.
- **Piviere dorato** *Pluvialis apricaria* - Singoli individui in volo alto in gennaio, novembre e dicembre.
- **Pavoncella** *Vanellus vanellus* - Alcune centinaia posate nelle Vasche o in volo nei pressi tra gennaio e marzo (max 500) e a novembre e dicembre (max 1000).

- **Piovanello comune** *Calidris ferruginea* - In migrazione ad aprile e maggio (max 15) e tra luglio e settembre (max 6).
- **Combattente** *Philomachus pugnax* - Presenza in migrazione tra febbraio e maggio (max 120) e tra luglio e novembre (max 11).
- **Pittima reale** *Limosa limosa* - Presenza in migrazione tra gennaio e maggio (max 47). Un individuo il 6 e 7 luglio.
- **Chiurlo maggiore** *Numenius arquata* - Quattro individui in migrazione il 9 marzo e uno in luglio e tra settembre e ottobre.
- **Piro piro boschereccio** *Tringa glareola* - Presenza in migrazione tra marzo e ottobre (max 100 in aprile).



Figura 21 - Pittima reale (Foto M.Rossi)

Tra le specie di Gabbiani e le Sterne più interessanti abbiamo osservato:

- **Gabbiano corallino** *Larus melanocephalus* - Un adulto posato nelle Vasche il 12 febbraio.
- **Gabbianello** *Hydrocoloeus minutus* - Presenza in migrazione nella prima metà di maggio (max 4).
- **Gabbiano roseo** *Chroicocephalus genei* - Un individuo osservato il 14 marzo.
- **Sterna zampenere** *Gelochelidon nilotica* - Presenza in migrazione tra aprile e luglio (max 7). Un individuo il 12 e il 13 ottobre.
- **Sterna maggiore** *Hydroprogne caspia* - Presenza in migrazione in marzo, maggio, giugno, luglio e ottobre (max 2).
- **Mignattino piombato** *Chlidonias hybrida* - Presenza in migrazione tra aprile e agosto (max 3). Un individuo il 27 ottobre.
- **Mignattino comune** *Chlidonias niger* - Presenza in migrazione ad inizio maggio (max 3) e da agosto ad ottobre (max 4).

Altre due specie di interesse conservazionistico osservate durante il periodo riproduttivo sono:

- **Tortora selvatica** *Streptopelia turtur* - Stimate 20-40 coppie nidificanti nei rovi che bordano le Vasche.
- **Martin pescatore** *Alcedo atthis* - Osservato quasi tutto l'anno, ad eccezione di febbraio e aprile (max 3 in agosto). Nel 2017 nidificazione possibile, come testimonia la foto (Fig. 22) di un adulto e un juv . Nel 2019 si vorrebbe predisporre un apposito sito di nidificazione artificiale per favorire la riproduzione di questa specie nel sito.

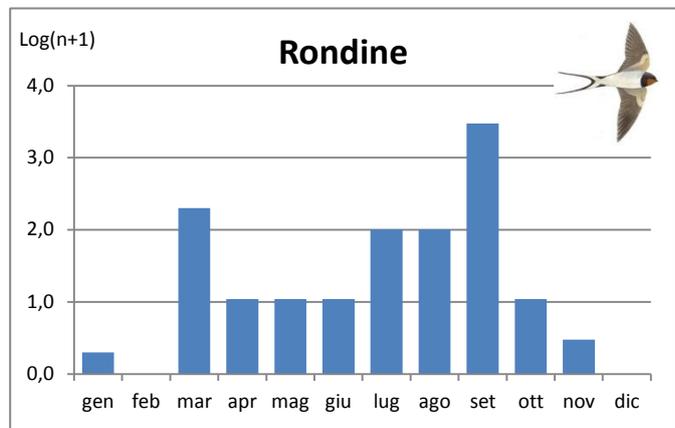


Figura 22 - Martin pescatore (Foto M.Rossi)

Prendendo ora in considerazione i Passeriformi, tra le specie di maggiore interesse conservazionistico abbiamo osservato:

- **Tottavilla** *Lullula arborea* - Un solo individuo osservato il 23 aprile.

- **Rondine** *Hirundo rustica* - L'area è importante come "stop-over" durante la migrazione, in particolare durante l'autunno in cui sono stati osservati fino 3.000 individui in un singolo giorno in settembre. Segnalazione di un individuo in migrazione precoce il 26 gennaio e uno tardivo il 16 novembre. Nel grafico qui accanto si riportano il numero massimo di individui osservati in ciascun mese con dati trasformati in scala logaritmica in quanto i dati sono aggregati e mostrano una distribuzione asimmetrica.

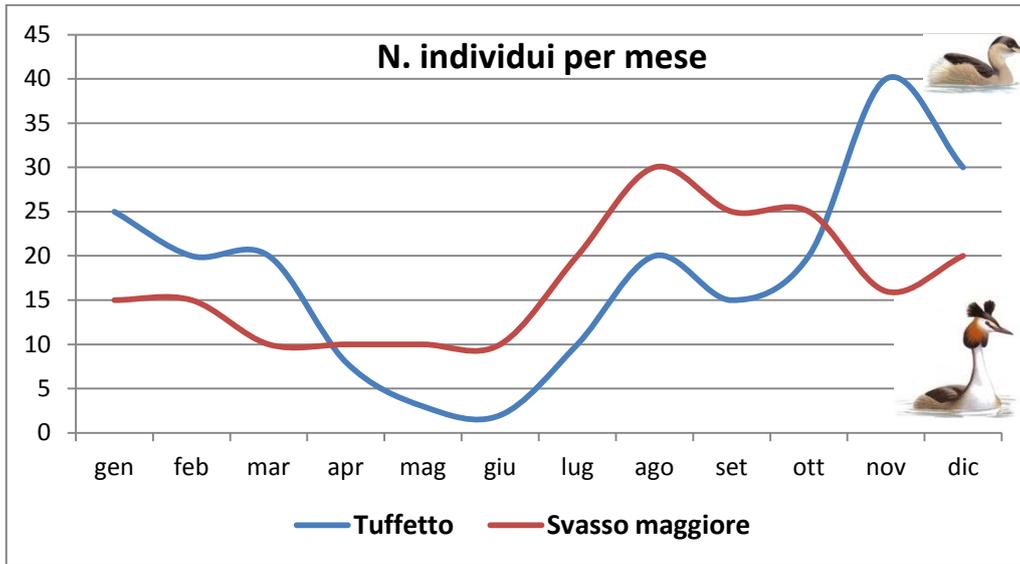


- **Pispola** *Anthus pratensis* - Alcuni individui osservati in migrazione e svernamento in gennaio e febbraio e da ottobre a dicembre (max 5), soprattutto nei campi limitrofi alle Vasche.
- **Pispola golarossa** *Anthus cervinus* - Un individuo in volo il 6 novembre. Migratore regolare, ma non comune nel Lazio.
- **Cutrettola testagiolla orientale** *Motacilla citreola* - Un individuo in sosta almeno dal 6 all'8 novembre. Accidentale nel Lazio.
- **Pettazzurro** *Luscinia svecica* - Presenza in migrazione tra agosto e novembre (max 7 a settembre).
- **Merlo dal collare** *Turdus torquatus* - Uno in volo il 4 novembre. Migratore raro sul litorale laziale.
- **Forapaglie castagnolo** *Acrocephalus melanopogon* - In migrazione e svernamento tra gennaio e aprile e tra ottobre e dicembre (max 7 segnalati, ma probabilmente alcune decine nei picchi di presenza).
- **Balia dal collare** *Ficedula albicollis* - Due individui in sosta durante la migrazione l'8 aprile.
- **Averla piccola** *Lanius collurio* - Un maschio in sosta per alcuni giorni durante la migrazione tra fine aprile e inizio maggio.
- **Zigolo minore** *Emberiza pusilla* - Un individuo (Fig. 23) presente tra fine dicembre 2017 e inizio gennaio 2018. La specie è in Italia un migratore scarso, regolare e uno svernante irregolare; nel Lazio è accidentale con sei osservazioni.

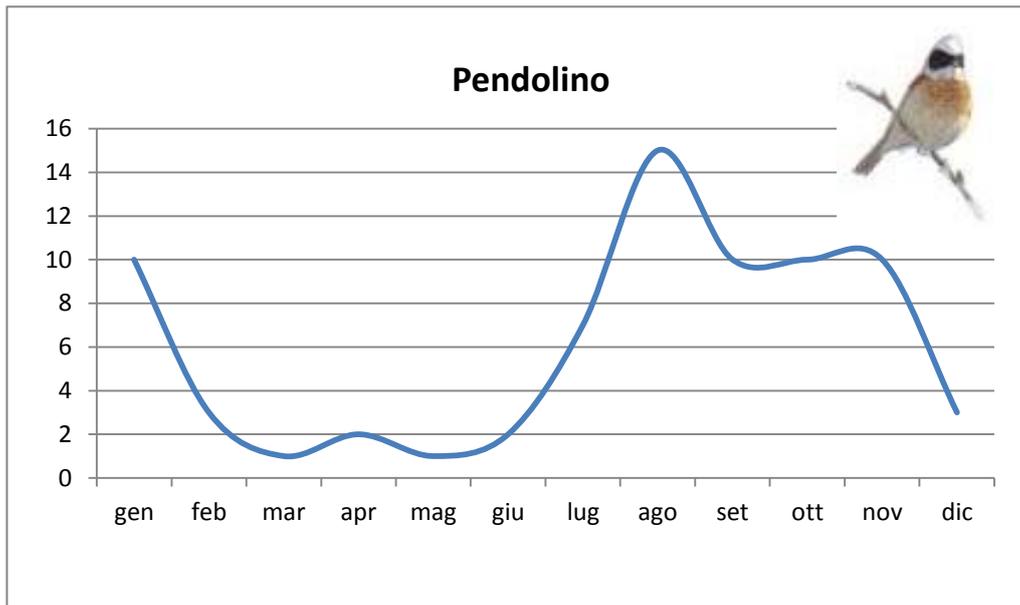


Figura 23 - Zigolo minore  
(Foto S.Huetting)

Oltre alle specie di elevato valore conservazionistico sopra elencate, è importante evidenziare il ruolo delle Vasche di Maccarese per la presenza dello **Svasso maggiore** e del **Tuffetto**. Nel grafico che segue si riporta il numero massimo di individui censiti mensilmente nel 2018 delle due specie.



Infine, tra le altre specie nidificanti, citiamo anche la Cannaiola, il Cannareccione e il Pendolino, di cui nel grafico qui sotto riportiamo il numero massimo di individui rilevati per ciascun mese.



In questa relazione non vengono riportate le specie segnalate solo da altri osservatori nell'Oasi e nelle aree contigue.

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

In collaborazione con il Responsabile dell'Oasi è stata anche realizzata una proposta per lo sviluppo delle attività didattiche nell'Oasi delle Vasche.

Il nostro Socio Paolo Monti, che ha maturato una pluriennale esperienza nella organizzazione e gestione delle attività didattiche con le scuole e nelle aree naturali protette, ha predisposto una specifica proposta di collaborazione con la finalità di promuovere la conoscenza scientifica dell'area protetta delle Vasche di Maccarese, con attività di collaborazione e studio che coinvolgano adulti, educatori e studenti.

La prima proposta si articola con il programma "Scopriamo insieme" per tutti gli ordini degli Istituti Comprensivi, che prevede la condivisione con le scuole delle attività di:

- Censimenti degli uccelli dell'Oasi, mediante transetti visivi e al canto;
- Attività di inanellamento;
- Osservazione e studio dell'avifauna del territorio;
- Fotografia naturalistica.

Un secondo programma "Come aiutarci" è destinato alle Scuole Secondarie di Secondo grado e prevede il coinvolgimento degli Istituti Scolastici Superiori in attività di supporto alla conoscenza e alla conservazione dell'Oasi delle Vasche di Maccarese, sempre nell'ambito di un ampliamento formativo che persegua gli obiettivi anche connessi con i progetti di alternanza Scuola-Lavoro e con l'educazione ambientale.

Con questa proposta si propongono percorsi, sempre in collaborazione con un operatore, per realizzare:

- analisi chimico-fisiche delle acque;
- analisi dei pesticidi rilevabili;
- censimento botanico;
- censimento di macro e microfauna acquatica;
- realizzazione del taccuino del naturalista stagionale;
- censimento specie aliene botaniche e faunistiche;
- ricerca storiografica sul percorso di utilizzo delle Vasche di Maccarese nei diversi anni.

## ALTRE ATTIVITÀ

Tra le attività collaterali, non bisogna dimenticare che la presenza costante del Gruppo SROPU ha permesso di garantire una **sorveglianza** rispetto alle intrusioni di pescatori che in passato hanno lasciato notevoli quantità di rifiuti e il **controllo degli accessi non autorizzati**.

Rispetto a questo ultimo aspetto abbiamo potuto riscontrare purtroppo la diffusione in passato della chiave di accesso e a distanza di oltre un anno ancora si presentano persone con la chiave del cancello di entrata. Per prevenire la presenza non autorizzata, il Responsabile dell'Oasi ha provveduto a sostituire il lucchetto con la distribuzione della chiave alle sole persone autorizzate.



**S.R.O.P.U.**

Un altro aspetto su cui il gruppo di lavoro ha dato il suo contributo è la **rimozione di rifiuti** e di altri oggetti ingombranti che sono stati abbandonati in prossimità dell'Oasi.

Per promuovere le attività e i risultati ottenuti nel 2018 nell'ambito della collaborazione tra il WWF Oasi e la SROPU per la gestione dell'Oasi delle Vasche di Maccarese, domenica 9 dicembre, abbiamo organizzato una **giornata di birdwatching** per i Soci SROPU con visita a tre siti nell'area del Litorale romano: le vasche (Fig. 24), la bonifica delle Pagliete (Fig. 25) e Castel di Guido (Fig. 26). All'iniziativa hanno partecipato circa 40 persone, comprese alcune che da anni non tornavano sul campo con il binocolo!



Figura 24 - Giornata ornitologica SROPU del 9 dic 2018 alle Vasche di Maccarese. Non sono mancate osservazioni di rilievo come: Fenicottero, Cavaliere d'Italia, Avocetta, Tarabuso e Moretta tabaccata (Foto F.Bulgarini).



Figura 25 - Giornata ornitologica SROPU del 9 dic 2018 alle Pagliete con osservazione di Aquila minore e Falco Sacro (Foto F.Bulgarini).



Figura 26 - Giornata ornitologica SROPU del 9 dic 2018 a Castel di Guido con osservazione di Calandro maggiore e Averla maggiore (Foto E.Calvario).

## **PROSPETTIVE FUTURE**

Le attività di collaborazione sono state sviluppate in modo saltuario durante la seconda metà del 2017 e in modo più coordinato e continuativo per tutto il 2018. Essendo, l'accordo di collaborazione tra WWF Oasi e SROPU stato sottoscritto nel settembre 2016 ed essendo escluso il tacito rinnovo, durante il 2019 sarà opportuno prevedere per tempo le modalità dell'auspicato rinnovo della collaborazione, secondo anche quanto indicato nell'art. 7 del Protocollo di Intesa.

Il lavoro presso l'Oasi delle Vasche di Maccarese è stato svolto da un ristretto gruppo di Soci SROPU, e in particolare è opportuno citare l'impegno di Steven Hueting, Maurizio Rossi e Aldo Boano, i quali hanno garantito una presenza quasi quotidiana nell'Oasi. Nel 2019 confidiamo che altri soci SROPU si mettano a disposizione, in questa Oasi e in

eventuali altre del Centro Italia, in modo da fornire un supporto sempre maggiore alle esigenze gestionali e di monitoraggio ornitologico del Sistema delle Oasi WWF.

Nei primi mesi del 2019 sarà nostra cura presentare, ad integrazione della presente relazione delle attività, un'ulteriore **relazione scientifica** con il protocollo di monitoraggio e i risultati, ma sin d'ora abbiamo voluto evidenziare in questa relazione l'importanza del sito per la presenza di specie di elevato valore conservazionistico (Allegato I e II della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE), nonché inserite nella Lista Rossa degli Uccelli d'Italia e incluse nelle specie a rischio del sistema SPEC di BirdLife Int.l.

Tra i risultati di conservazione non bisogna dimenticare l'importanza della gestione dei livelli idrici che ha permesso di prolungare la presenza di alcune specie durante i periodi di sosta migratoria.

Per il 2019, vorremmo organizzare delle giornate di lavoro con il coinvolgimento dei soci SROPU, non solo presso l'Oasi delle Vasche di Maccarese, ma anche presso l'attigua Riserva di Macchiagrande e quelle di Burano e Orbetello, in cui opera tra l'altro il nostro Socio Fabio Cianchi, che ripetutamente ha sollecitato il sostegno per le attività di manutenzione, pulizia e monitoraggio dell'avifauna, sebbene già operi con ottimi risultati il Centro Ornitologico Toscano (COT).

Una ulteriore linea di sviluppo da valutare per il 2019 è la realizzazione di una stazione di inanellamento presso l'Oasi delle Vasche di Maccarese, in virtù del fatto che diversi soci SROPU sono in possesso dell'abilitazione ISPRA per inanellare.

L'inanellamento oltre a rappresentare una metodologia consolidata a livello internazionale per la raccolta di informazioni fondamentali per la biologia delle specie e per trarre fondamentali informazioni per la conservazione dei siti di sosta, nidificazione e svernamento, è un'efficace occasione di aggregazione sociale per chi ha interessi ornitologici e uno strumento molto utile per la didattica. La SROPU ha le capacità per lo sviluppo di progetti mirati e circoscritti nel tempo.

Tra le attività che si intende sviluppare nel 2019 c'è anche il ripristino, la realizzazione e installazione di cassette nido.

Infine è in progetto la realizzazione di supporti per le attività didattiche (bacheche e cartelli informativi) per la realizzazione dei quali la SROPU può mettere a disposizione, testi, immagini, manodopera e risorse economiche. Ovviamente la realizzazione avverrà di concerto con il Responsabile dell'Oasi e nel rispetto delle indicazioni grafiche della linea del WWF Oasi.

Per il proseguimento delle attività durante l'anno 2019, oltre a confermare i Soci SROPU indicati all'inizio della presente relazione, hanno manifestato la disponibilità a partecipare ai lavori di gestione e monitoraggio anche i Soci SROPU Paolo Giampaolletti e Roberto Scrocca, mentre per quanto riguarda i rilievi ornitologici e le eventuali attività di inanellamento, hanno dato la disponibilità anche i Soci Alessandro Montemaggiori e Massimo Brunelli.

## **CONCLUSIONI**

Esprimiamo la nostra soddisfazione per i risultati raggiunti durante poco più di un anno di attività, sia per quanto riguarda gli interventi di gestione e manutenzione, sia per quanto riguarda i dati scientifici raccolti.



**S.R.O.P.U.**

---

Il nostro apprezzamento inoltre per la collaborazione che si è instaurata con il Responsabile dell'Oasi – Andrea Rinelli – con cui è stato facile entrare subito in sintonia da quando ha sostituito il precedente Responsabile – Riccardo Di Giuseppe – con cui comunque abbiamo avuto una proficua collaborazione.

Le sinergie che si sono sviluppate sulla collaborazione per la realizzazione dei punti di osservazione, la gestione dei sentieri, la manutenzione, la gestione degli accessi dei visitatori e le attività didattiche, hanno sempre registrato un positivo impatto.

Vogliamo ringraziare infine Antonio e Francesco per la disponibilità e la fiducia accordatoci, nella speranza che anche WWF Oasi trovi soddisfacente questa collaborazione.

Restiamo ovviamente disponibili a ricevere qualsiasi consiglio o suggerimento, in relazione soprattutto alle necessità gestionali dell'Oasi, in modo di migliorare il nostro supporto alle attività del WWF Oasi.

Roma, 21 gennaio 2019

---

*SROPU Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli*

**SROPU**

*Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli*



## **Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli**

Nata nel 1965, la Stazione Romana per l'Osservazione e la Protezione degli Uccelli (SROPU) è la più antica tra le associazioni scientifiche dedite all'ornitologia del panorama italiano. La SROPU fu fondata da Fulco Pratesi, attuale Presidente onorario del WWF Italia, insieme a Hardy Reichelt.

Riconosciuta a livello legale dal 1982 come associazione senza fini di lucro, la SROPU ha avuto e ha al suo interno circa 60 Soci tra i quali ornitologi, professori universitari, ricercatori di vari organismi nazionali e internazionali.

Il campo di attività principale della SROPU è quello dello studio finalizzato alla conservazione e alla gestione dell'avifauna, a livello regionale, ma anche nazionale ed internazionale.

La SROPU pubblica dal 1992 la rivista ornitologica **ALULA** giunta nel 2018 al suo XXV numero.

**Sede legale: Piazza Margana, 40 - 00186 Roma**

**Sito web: [sropu.org](http://sropu.org)**

---



## Allegato A

### Specie di particolare interesse conservazionistico Anno 2018

S.R.O.P.U.



Frullino  
*Foto S.Hueting*



Gabbianello  
*Foto S.Hueting*



Voltolino  
*Foto S.Hueting*



Sterna maggiore  
Mignattino alibianche  
*Foto S.Hueting*



Pettazzurro  
*Foto S.Hueting*



Schiribilla  
*Foto S.Hueting*



Salciaiola  
*Foto S.Hueting*



Cutrettola testagialla orientale  
*Foto S.Hueting*



Gru  
*Foto A.Boano*



Mignattaio  
*Foto M.Rossi*



Aquila anatraia minore  
*Foto S.Hueting*



Aquila minore  
*Foto M.Rossi*

## ALLEGATO B

## Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"

SPECIE	Fenologia	Dir. Uccelli	SPEC	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
1 - Cigno reale <i>Cygnus olor</i>	M, W			2		2										4
2 - Volpoca <i>Tadorna tadorna</i>	M, W			13	9	3	2	4		2		1	1	2	9	46
3 - Fischione <i>Anas penelope</i>	M, W			30	12							2	8	14	7	73
4 - Alzavola <i>Anas crecca</i>	M, W, E			210	150	150	70		5	20	120	200	300	400	400	2.025
5 - Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	M, W, SB			50	50	50	50	100	60	100	120	700	400	200	100	1.980
6 - Codone <i>Anas acuta</i>	M, W		3	5	7	4						2	27	20	6	71
7 - Mestolone <i>Anas clypeata</i>	M, W			80	150	150	12	2			10	30	120	150	100	804
8 - Canapiglia <i>Anas strepera</i>	M, W					2						2	4	11	4	23
9 - Marzaiola <i>Anas querquedula</i>	M		3		1	22	25	6		20	40	20	1			135
10 - Fistione turco <i>Netta rufina</i>	M, W														2	2
11 - Moriglione <i>Aythya ferina</i>	M, W, E		1	13	30	60	4	1	2	3	5	47	7	10	11	193
12 - Moretta tabaccata <i>Aythya nyroca</i>	M, W, E	All. I	1	6	6	2	1	1	1	1	11	25	11	10	13	88
13 - Moretta <i>Aythya fuligula</i>	M		3			1							1	1		3
14 - Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i>	SB			3	4	2	2	2	1	1	1	1	1	2	2	22
15 - Tuffetto <i>Tachybaptus ruficollis</i>	SB			25	20	20	8	3	2	10	20	15	20	40	30	213
16 - Svasso maggiore <i>Podiceps cristatus</i>	SB			15	15	10	10	10	10	20	30	25	25	16	20	206
17 - Svasso piccolo <i>Podiceps nigricollis</i>	M, W			2	1							1		2	1	7
18 - Cormorano <i>Phalacrocorax carbo</i>	M, W			200	200	120	21	2			40	30	60	60	200	933
19 - Tarabuso <i>Botaurus stellaris</i>	M, W	All. I	3	1	1	1								1	2	6
20 - Tarabusino <i>Ixobrychus minutus</i>	M, B	All. I	3				1	2		1	1	1				6
21 - Nitticora <i>Nycticorax nycticorax</i>	M, E	All. I	3			1	18	5	3	4	32	40	15			118
22 - Sgarza ciuffetto <i>Ardeola ralloides</i>	M, E	All. I	3					3	1	2	4	2				12
23 - Airone guardabuoi <i>Bubulcus ibis</i>	M, E, W			10	11	20	5	10	4	300	200	300	150	30	5	1.045
24 - Garzetta <i>Egretta garzetta</i>	M, W, E	All. I		45	55	8	30	12	12	50	80	150	80	30	13	565
25 - Airone bianco maggiore <i>Casmerodius albus</i>	M, W, E	All. I		43	44	4	3		1	2	6	20	40	40	31	234
26 - Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>	M, W, E			27	15	23	8	3	6	10	20	27	30	40	20	229
27 - Airone rosso <i>Ardea purpurea</i>	M, W, E	All. I	3			3	3	1		1	3	1				12
28 - Cicogna bianca <i>Ciconia ciconia</i>	M	All. I							1							1
29 - Mignattaio <i>Plegadis falcinellus</i>	M, W	All. I		1		25	25			21	7	1				80
30 - Ibis eremita <i>Geronticus eremita</i>	A		1										10			10

**ALLEGATO B**

**Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"**

31 - Ibis sacro <i>Threskiornis aethiopicus</i>	M, W			3	4	4	4				1			1		<b>17</b>
32 - Spatola <i>Platalea leucorodia</i>	M, W	All. I		7	11	6	7	1		3	3	6	2		3	<b>49</b>
33 - Fenicottero <i>Phoenicopterus roseus</i>	M, W	All. I		2	2	7	7							2	5	<b>25</b>
34 - Falco pecchiaiolo <i>Pernis apivorus</i>	M	All. I						2	1		2		1			<b>6</b>
35 - Nibbio bruno <i>Milvus migrans</i>	M	All. I	3					1	1	1	1					<b>4</b>
36 - Nibbio reale <i>Milvus milvus</i>	M	All. I	1										1			<b>1</b>
37 - Biancone <i>Circaetus gallicus</i>	M	All. I				3	2	1				1	1			<b>8</b>
38 - Falco di palude <i>Circus aeruginosus</i>	M, W, E	All. I		3	3	4	2	2		1	3	6	4	6	3	<b>37</b>
39 - Albanella reale <i>Circus cyaneus</i>	M, W	All. I	3	2	1	1	1									<b>5</b>
40 - Sparviere <i>Accipiter nisus</i>	M, W			1	1	1	2				1	1	1	1	1	<b>10</b>
41 - Poiana <i>Buteo buteo</i>	M, W			2	1	2	1					1	3	1	2	<b>13</b>
42 - Aquila anatraia minore <i>Aquila pomarina</i>	A	All. I													1	<b>1</b>
43 - Aquila minore <i>Aquila pennata</i>	M, W	All. I			1							1	3	1	3	<b>9</b>
44 - Falco pescatore <i>Pandion haliaetus</i>	M	All. I											1			<b>1</b>
45 - Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>	SB, M, W		3	1	1	1	2	1	1			3	2	2	1	<b>15</b>
46 - Falco laggar <i>Falco jugger</i>	I			1	1	1	1			1	1	1	1	1		<b>9</b>
47 - Smeriglio <i>Falco columbarius</i>	M, W	All. I		1		1										<b>2</b>
48 - Lodolaio <i>Falco subbuteo</i>	M											2	1	1		<b>4</b>
49 - Sacro <i>Falco cherrug</i>	M, W	All. I	1	1												<b>1</b>
50 - Falco pellegrino <i>Falco peregrinus</i>	M, W, E	All. I		1	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	<b>17</b>
51 - Porciglione <i>Rallus aquaticus</i>	M, W			8	5	4	1			1	3	5	6	7	7	<b>47</b>
52 - Voltolino <i>Porzana porzana</i>	M, W	All. I				1	2	1				2	1	2		<b>9</b>
53 - Schiribilla <i>Porzana parva</i>	M, W	All. I				2	1			1	1	1	1			<b>7</b>
54 - Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>	M, W, SB			20	25	20	20	10	10	20	30	25	25	20	20	<b>245</b>
55 - Folaga <i>Fulica atra</i>	SB, M, W		3	20	40	30	30	40	50	80	60	80	70	40	8	<b>548</b>
56 - Gru <i>Grus grus</i>	M, W	All. I										2		6	18	<b>26</b>
57 - Cavaliere d'Italia <i>Himantopus himantopus</i>	M, E, W	All. I				49	40	8	90	106	100	5	1	1	1	<b>401</b>
58 - Avocetta <i>Recurvirostra avosetta</i>	M, W	All. I		1	1	1	2	1			1	1	1	1	1	<b>11</b>
59 - Occhione <i>Burhinus oedicephalus</i>	M, W	All. I	3												1	<b>1</b>
60 - Corriere piccolo <i>Charadrius dubius</i>	M, E				3	10	10	5	10	12	7	6	1			<b>64</b>
61 - Corriere grosso <i>Charadrius hiaticula</i>	M						6	70			1	7	1			<b>85</b>
62 - Piviere dorato <i>Pluvialis apricaria</i>	M, W	All. I		1										1	1	<b>3</b>

## ALLEGATO B

## Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"

63 - Pivieressa <i>Pluvialis squatarola</i>	M					1							<b>1</b>		
64 - Pavoncella <i>Vanellus vanellus</i>	M, W	1	500	200	500				1	8	200	1.000	<b>2.409</b>		
65 - Gambecchio comune <i>Calidris minuta</i>	M					15	56		39	17	6	1	<b>135</b>		
66 - Gambecchio nano <i>Calidris temminckii</i>	M					1	4		2	3	3		<b>13</b>		
67 - Piovanello comune <i>Calidris ferruginea</i>	M	1				10	15		6	6	2		<b>39</b>		
68 - Piovanello pancianera <i>Calidris alpina</i>	M, W	3			1	6					4	10	9	39	<b>69</b>
69 - Combattente <i>Philomachus pugnax</i>	M	All. I	2		25	120	100	25	11	6	5	6	1		<b>299</b>
70 - Frullino <i>Lymnocyptes minimus</i>	M, W					2						1	3	2	<b>8</b>
71 - Beccaccino <i>Gallinago gallinago</i>	M, W	3	15	31	20	10	1		1	13	20	40	40	50	<b>241</b>
72 - Pittima reale <i>Limosa limosa</i>	M	1	1	47	39	2	1		1						<b>91</b>
73 - Chiurlo maggiore <i>Numenius arquata</i>	M	1			4				1		1	1			<b>7</b>
74 - Totano moro <i>Tringa erythropus</i>	M, W	3	15	17	26	17	1	3	2	13	13	12	22	20	<b>161</b>
75 - Pettegola <i>Tringa totanus</i>	M	2			5	1	1	4	5	2					<b>18</b>
76 - Albastrello <i>Tringa stagnatilis</i>	M					5	3		3	2		1			<b>14</b>
77 - Pantana <i>Tringa nebularia</i>	M, W		3	3	10	50	20	2	6	9	12	9	9	7	<b>140</b>
78 - Piro piro culbianco <i>Tringa ochropus</i>	M, W		2	3	4	4		8	5	4	3	4	1	1	<b>39</b>
79 - Piro piro boschereccio <i>Tringa glareola</i>	M	All. I	3			6	100	40	9	30	12	7	1		<b>205</b>
80 - Piro piro piccolo <i>Actitis hypoleucos</i>	M, E, W	3	1	1	2	20	15	1	3	8	4		1	1	<b>57</b>
81 - Gabbiano corallino <i>Larus melanocephalus</i>	A	All. I		1											<b>1</b>
82 - Gabbianello <i>Hydrocoloeus minutus</i>	M	All. I	3				4								<b>4</b>
83 - Gabbiano comune <i>Chroicocephalus ridibundus</i>	M, W, E		90	300	150	2	12	16	33	37	58	200	150	20	<b>1.068</b>
84 - Gabbiano roseo <i>Chroicocephalus genei</i>	A	All. I			1										<b>1</b>
85 - Gabbiano reale <i>Larus michahellis</i>	M, W, E		30	40	10	3	3	1	15	3	5	80	10	100	<b>300</b>
86 - Sterna zampanere <i>Gelochelidon nilotica</i>	M	All. I	3			1	7	4	3			1			<b>16</b>
87 - Sterna maggiore <i>Hydroprogne caspia</i>	M	All. I			2		1	1	1	1		1			<b>7</b>
88 - Mignattino piombato <i>Chlidonias hybrida</i>	M	All. I				1	2	1	2	3		1			<b>10</b>
89 - Mignattino comune <i>Chlidonias niger</i>	M	All. I	3				3			3	4	1			<b>11</b>
90 - Mignattino alibianche <i>Chlidonias leucopterus</i>	M					5	9	1	1	4	2				<b>22</b>
91 - Piccione domestico <i>Columba livia f. domestica</i>	M, W		50	30	1	2				30	4	100	70	60	<b>347</b>
92 - Colombella <i>Columba oenas</i>	M											3			<b>3</b>
93 - Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	M, W, E		16	5			1	1	3	3	10	250	20	13	<b>322</b>
94 - Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>	SB?		2			2	1			2	1	1	2		<b>11</b>

## ALLEGATO B

## Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"

95 - Tortora selvatica <i>Streptopelia turtur</i>	M, B		1			10	10	20	40	20	8				<b>108</b>	
96 - Parrocchetto dal collare <i>Psittacula krameri</i>	SB?			10	3								2		<b>15</b>	
97 - Cuculo <i>Cuculus canorus</i>	M, B					2	1	2	2						<b>7</b>	
98 - Assiolo <i>Otus scops</i>	M, B?		2					1							<b>1</b>	
99 - Civetta <i>Athene noctua</i>	SB?		3	1											<b>1</b>	
100 - Rondone comune <i>Apus apus</i>	M, E		3			200	200	30	100	20					<b>550</b>	
101 - Rondone pallido <i>Apus pallidus</i>	A					1									<b>1</b>	
102 - Rondone maggiore <i>Apus melba</i>	A					1									<b>1</b>	
103 - Martin pescatore <i>Alcedo atthis</i>	SB	All. I	3	1		2		1	1	2	3	2	2	2	1	<b>17</b>
104 - Gruccione <i>Merops apiaster</i>	M, B?					20	12	4	40	40	50					<b>166</b>
105 - Upupa <i>Upupa epops</i>	M, B?					2	1	1	1		3					<b>8</b>
106 - Torcicollo <i>Jynx torquilla</i>	M		3			1										<b>1</b>
107 - Picchio verde <i>Picus viridis</i>	SB			2	1	2	2	1	1	2	1	2	1	2	2	<b>19</b>
108 - Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	SB?					1		1			1		1			<b>4</b>
109 - Cappellaccia <i>Galerida cristata</i>	SB?		3	2									1	1		<b>4</b>
110 - Tottavilla <i>Lullula arborea</i>	A	All. I	2			1										<b>1</b>
111 - Allodola <i>Alauda arvensis</i>	M, W		3	20	100								30	30		<b>180</b>
112 - Topino <i>Riparia riparia</i>	M, E		3			2	30	20	1	5	40	25		1		<b>124</b>
113 - Rondine <i>Hirundo rustica</i>	M, E		3	1	0	200	10	10	10	100	100	3.000	10	2		<b>3.443</b>
114 - Balestruccio <i>Delichon urbicum</i>	M, E		2		20	200	10	20	50	50	50	1.000	40			<b>1.440</b>
115 - Pispola <i>Anthus pratensis</i>	M, W		1	3	3								3	5	3	<b>17</b>
116 - Pispola golarossa <i>Anthus cervinus</i>	A												1			<b>1</b>
117 - Spioncello <i>Anthus spinoletta</i>	M, W			1	1	1							1	3	2	<b>9</b>
118 - Cutrettola <i>Motacilla cinerea</i>	M, B		3			4	8	8	3	10	100	600	40			<b>773</b>
119 - Cutrettola testagialla orientale <i>Motacilla citreola</i>	A												1			<b>1</b>
120 - Ballerina gialla <i>Motacilla cinerea</i>	M, W			2	1								2	2		<b>7</b>
121 - Ballerina bianca <i>Motacilla alba</i>	M, W, SB			30	20	25	1	1	5	2	2	1	4	10	5	<b>106</b>
122 - Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>	SB?				1		1	1				1	1	1		<b>6</b>
123 - Passera scopaiola <i>Prunella modularis</i>	M, W			4									3	3		<b>10</b>
124 - Pettiroso <i>Erithacus rubecula</i>	M, W			10	7	2					1	2	10	15	7	<b>54</b>
125 - Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>	M, B						5	4	1	10	3	1				<b>24</b>
126 - Pettazzurro <i>Luscinia svecica</i>	M	All. I									1	7	2	1		<b>11</b>

**ALLEGATO B**

**Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"**

127 - Codiroso spazzacamino <i>Phoenicurus ochruros</i>	M, W	All. I	5	2	1						3	2	13			
128 - Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	M					2								2		
129 - Stiacchino <i>Saxicola rubetra</i>	M		2			8								8		
130 - Saltimpalo <i>Saxicola rubicola</i>	M, W			2	1	2					1	1	1	8		
131 - Culbianco <i>Oenanthe oenanthe</i>	M		3							3				3		
132 - Merlo dal collare <i>Turdus torquatus</i>	A											1		1		
133 - Merlo <i>Turdus merula</i>	M, W, SB			6	6	4	6	1	2	3	2	4	6	7	6	53
134 - Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>	M, W											2	1	1	4	
135 - Usignolo di fiume <i>Cettia cetti</i>	SB			12	10	4	5	3	3	7	4	6	6	10	7	77
136 - Beccamoschino <i>Cisticola juncidis</i>	SB			5					1	6	3	1	1	1	18	
137 - Salciaiola <i>Locustella luscinioides</i>	M					1						1			2	
138 - Forapaglie castagnolo <i>Acrocephalus melanopogon</i>	M, W			7	5	4	2						2	7	7	34
139 - Forapaglie comune <i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	M					3	1				1	1			6	
140 - Cannaiola comune <i>Acrocephalus scirpaceus</i>	M, B					2	8	20	50	15	4				99	
141 - Cannareccione <i>Acrocephalus arundinaceus</i>	M, B					8	8		2	1	1		1		21	
142 - Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>	M						1							1		
143 - Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	SB		1		2	2	1	2	4	2	1	2	2	1	20	
144 - Beccafico <i>Sylvia borin</i>	M				1					5	8			14		
145 - Sterpazzola <i>Sylvia communis</i>	M				1									1		
146 - Sterpazzolina comune <i>Sylvia cantillans</i>	M, B				1	5	6	1	1		2			16		
147 - Occhiocotto <i>Sylvia melanocephala</i>	M, W		3	1	1	1					1	1	2	1	11	
148 - Lui verde <i>Phylloscopus sibilatrix</i>	M				1					1	1			3		
149 - Lui piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>	M, W		50	50	50	20			1	2	5	10	15	15	218	
150 - Lui grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	M	3			3						2			5		
151 - Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>	M	2			2	1				1	1			5		
152 - Balia dal collare <i>Ficedula albicollis</i>	M				2									2		
153 - Balia nera <i>Ficedula hypoleuca</i>	M				1						1			2		
154 - Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	M, W		2	2							4		7	11	26	
155 - Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>	M, W		3	2	1				1	2	1	4	6	2	22	
156 - Cinciallegra <i>Parus major</i>	SB		4	2	2	2	4	1	2	1	2	4	5	4	33	
157 - Pendolino <i>Remiz pendulinus</i>	SB, M, W		10	3	1	2	1	2	7	15	10	10	10	3	74	
158 - Rigogolo <i>Oriolus oriolus</i>	M								1		1			2		

**ALLEGATO B**
**Check List delle specie ornitiche osservate nel 2018 nell'Oasi "Vasche di Maccarese (RM)"**

159 - Averla piccola <i>Lanius collurio</i>	M	All. I	2				1	1							<b>2</b>	
160 - Gazza <i>Pica pica</i>	SB?			2	3	2	1			1		1	2	2	2	<b>16</b>
161 - Taccola <i>Corvus monedula</i>	SB?			180	100	50	1		100	10		100	80	8	120	<b>749</b>
162 - Cornacchia grigia <i>Corvus cornix</i>	SB			30	80	10	6	1	1	20	10	20	20	30	60	<b>288</b>
163 - Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	M, W, SB		3	70	3.000	25		1	20	200	50	2.000	1.000	500	30	<b>6.896</b>
164 - Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	SB		2	10	1		1			4	4	10	1	1	10	<b>42</b>
165 - Passera mattugia <i>Passer montanus</i>	SB?		3	30	200			2		4	50	30	20	10	1	<b>347</b>
166 - Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	M, W			100	50	4							2	15	10	<b>181</b>
167 - Verzellino <i>Serinus serinus</i>	SB, M, W		2	10	1	2	3	1	1	2	1	2	1	10	2	<b>36</b>
168 - Verdone <i>Carduelis chloris</i>	SB			2		1	1	1	1	5	3	1	3	1		<b>19</b>
169 - Cardellino <i>Carduelis carduelis</i>	SB			10	5	4	2	2	2	2	30	10	3	2	5	<b>77</b>
170 - Lucherino <i>Carduelis spinus</i>	M, W			30												<b>30</b>
171 - Fanello <i>Carduelis cannabina</i>	M		2		1							4		1		<b>6</b>
172 - Migliarino di palude <i>Emberiza schoeniclus</i>	M, W			10	20	10	1						5	6	4	<b>56</b>
173 - Zigolo minore <i>Emberiza pusilla</i>	A			1												<b>1</b>
174 - Strillozzo <i>Emberiza calandra</i>	M, W		2	4												<b>4</b>
<b>Totale individui</b>				<b>2.267</b>	<b>5.289</b>	<b>2.564</b>	<b>1.192</b>	<b>699</b>	<b>683</b>	<b>1.584</b>	<b>1.715</b>	<b>8.904</b>	<b>3.475</b>	<b>2.460</b>	<b>2.728</b>	<b>33.560</b>
<b>Totale visite</b>				<b>12</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>215</b>